

001 Sentiero del lago / Der See-Pfad

Punto di partenza

S.P.118

Punto di arrivo

S.P.118

Lunghezza percorso

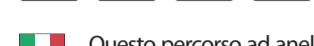
6,4 Km

Tempo medio di percorrenza

2 h 50 min

Dislivello

28 m



Italia Questo percorso ad anello permette di effettuare il periplo del Lago di Baratz e si sviluppa in gran parte su sentiero ed in minima parte su piste forestali e su una carreccia che conduce all'accesso di un'azienda agricola. Si parte e si arriva in prossimità del Centro per l'educazione ambientale (CEAS) lago Baratz e, nella parte terminale del percorso, è stata allestita un'area sosta con tavoli e panchine.

Diese Strecke macht es Ihnen möglich den See Baratz zu umwandern. Es ist größtenteils ein Pfad, kurze Strecke auf einem Forstpfad und einem Feldweg, der zu einigen Ackerböden führt.

Ausgangspunkt und Ankunft nahe dem CEAS (Zentrum für Naturkundeerziehung) des Sees Baratz, am Ende der Besichtigung können Sie sich am, mit Tischen und Bänken ausgestattetem Rastplatz, erholen.

Entlang dem Pfad kann man den panoramareichen See Baratz von allen Winkeln aus bewundern.

Meist im Schatten der Pinien und Eukalypten (Eucalyptus), kurze Strecke im Schatten der Stein-Eiche (Quercus ilex).

Die die beste Gelegenheit das Gebiet Baratz zu besichtigen.

Leicht für jedermann zu Fuss:

In einigen Stellen ist der Boden etwas abschüssig, wo man den natürlichen Lauf des Wassers erkennen kann, kein weiteres Hindernis für den Fußgänger.

Es gibt eine grosse Vielfalt an Vegetationsarten: Wacholder (Juniperus) und Erdbeerbaum (Arbutus unedo), Heidekrautgewächse (Ericaceae) und Rosmarinwiesen, Zistrosen (Cistus) und Wildorchideen. In einem Moment der Stille können Sie verschiedene Vogelarten, die hier am See leben, hören und betrachten.

Rappresenta la migliore opportunità di visita dell'area del lago di Baratz. Può essere facilmente percorso a piedi da tutti; in alcuni tratti il fondo del sentiero si presenta scosceso e, nelle discese più acclivi, si evidenziano profondi solchi da scommonto superficiale delle acque, di dimensione tale da non rendere comunque problematico il passaggio a piedi.

Grande la variabilità delle specie vegetali che si possono ammirare: dai ginepri ai corbezzoli,

dalle eriche ai tappeti di rosmarino, dai cisti alle orchidee selvatiche. In qualche momento di silenzio potrete anche sentire ed osservare le diverse specie di uccelli che vivono nel lago: dal germano reale alla folaga.

Pineta di Porto Ferro (Foto di Bruno Manunza)



Il lago

Il Lago di Baratz, unico bacino naturale della Sardegna, è situato nella parte nord-occidentale del Comune di Sassari, nella regione della Nurra. Sorge sul fondo di una conca circondata da un bosco di conifere ed è separata dal mare da un sistema dunale inserito nel contesto della baia di Porto Ferro.

Il lago si è formato nel corso dell'ultima glaciazione, conclusasi circa 10.000 anni fa, durante la quale il progressivo aumento dei ghiacciai causò un notevole abbassamento del livello del mare con conseguente spostamento verso il basso della linea di costa.

Dieses Ereignis hinterließ einen weitreichenden Sandstrand, der Küste versandte im Laufe der Zeit immer mehr, die stark dominaten Winde transportierten den Sand ins Landinneren und schoben ihn zu Duenen auf.

Durch die Versandung von Flussmündungen von Rio dei Giunchi und Rio Cuile Puddighinu, entstand so der See Baratz.

Il nuovo lago si trovò così alimentato da immissari e privo di veri emissari e unico collegamento attuale con il mare è dato dalle infiltrazioni d'acqua che, passando attraverso le dune, sboccano all'estremità sud della spiaggia di Porto Ferro, dando luogo alla sorgente d'acqua dolce "Sebbi dolci".

Il lago di Baratz, unitamente al sistema dunale e alla baia di Porto Ferro, costituiscono un unicum ambientale di rilevante interesse naturalistico.

La vegetazione del lago è costituita da una bordura di canne palustri e di fta, da una serie di anelli concentrici di tamari di altezze diverse, che testimoniano la variazione del livello dell'acqua del lago nel corso degli anni.

L'area circostante il lago è ricoperta da una pineta risalente ai primi anni '50, che a tratti lascia spazio ad essenze tipiche della macchia mediterranea come il corbezzolo, l'ericà, il mirto, il ginestra e il lentisco.

Numerosi gli animali che vivono intorno al lago, dalla raganella alla testuggine d'acqua, dal sasso maggiore al germano reale, dalla gallinella d'acqua alla folaga con la sua inconfondibile cresta bianca sulla testa.

002 Sentiero della duna / Der Dünen-Pfad

Punto di partenza

S.P.118

Punto di arrivo

parcheggio Porto Ferro

Lunghezza percorso

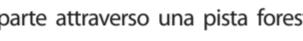
2,8 Km

Tempo medio di percorrenza

1 h

Dislivello

32 m



Italia Questo percorso si sviluppa in gran parte attraverso una pista forestale posta al limite tra i campi coltivati e la pineta dunale e solo il tratto terminale è costituito dalla carriera via Monte Alaratu. Il sentiero parte in prossimità del lago di Baratz, lungo la strada provinciale e si sviluppa lungo una pista forestale con una larghezza media di circa tre metri che può essere facilmente percorsa a piedi, in mountain bike ad cavallo.

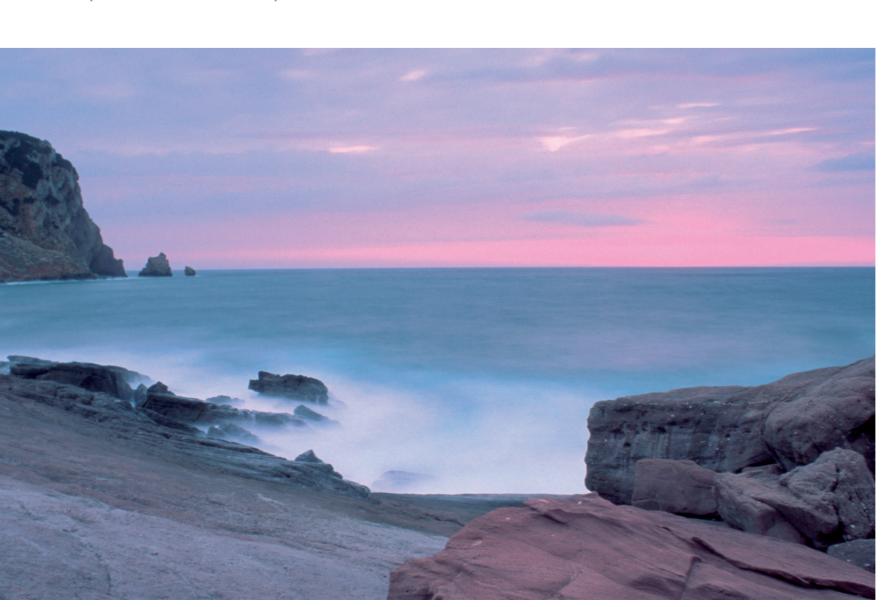
Der Weg endet in einem grossen Parkplatz mit einer wunderbaren Aussicht auf den Strand von Porto Ferro. Von hier aus können Sie dann auf dem Küstenrad fahren.

Die Strecke führt durch einen dichten Pinienwald und man kann viele Arten der typischen "macchia mediterranea" wie der Mastixstrauß, die Zwergpalme und diversen Zistrosen.

Mit ein bisschen Glück und Beobachtung können Sie auch verschiedene Tierarten, die dieses Gebiet bewohnen, beobachten: von diversen Eidechsen bis zur Schildkröte, vom Mäusebussard zur Turmfalke, vom Hasen zum Wildkaninchen.

Con un po' di attenzione e fortuna possiamo osservare anche le specie animali che vivono in quest'area: dalle differenti specie di lucertola alla tartaruga terrestre, dalla poiana al gheppio, dalla lepre al coniglio selvatico.

Spianata di Porto Ferro (Foto di Bruno Manunza)



Il mare

Il territorio che comprende il lago di Baratz e la baia di Porto Ferro è l'unico in Sardegna che contiene al suo interno un tratto di mare ed un lago di origine naturale.

Tale peculiarità denota, da una parte, l'unicità del sistema "mare-spiaggia-duna-lago di Baratz" e, dall'altra, l'importanza ambientale che riveste il tratto di mare antistante la spiaggia di Porto Ferro, lunga circa 1 Km, con sabbia di colore giallo rosiccio, proveniente dal mare e dal continuo apporto ad opera del forte vento di maestrale che, da tempi antichissimi, ne ha trasportato enormi quantità verso l'interno, creando in tal modo l'imponente sistema dunale di Porto Ferro.

Nella sua parte meridionale, l'area del sentiero si estende lungo la costa che parte da Torre Bantine Sale, passando per diverse piccole zone sino ad arrivare in prossimità dell'area di Le Prigionette, all'interno del parco naturale regionale di Porto Conte e della Foresta demaniale di Porto Conte dell'Ente Forestale della Sardegna. I fondali marini sono caratterizzati da zone rocciose, nella parte meridionale e da ampi tratti sabbiosi, in particolare alla fine della baia di Porto Ferro. Di particolare interesse è la presenza della posidonia che svolge un ruolo fondamentale anche nella protezione delle spiagge dall'erosione, attraverso lo spiazzamento delle foglie cadute e tramite la formazione della prateria sommersa che rallenta il moto ondoso, riducendo così l'impatto delle onde sui litorali. Tra le specie animali si ricordano la naccerla, le diverse specie di spugne, le anemoni, diverse specie di patelle, la stella marina rossa, la stella spinosa, il riccio commestibile e diverse specie di gasteropodi tra cui il murice spinoso. In particolare tra i pesci sono presenti diverse specie di ambienti sabbiosi e rocciosi come il trigone, il sarago maggiore e il sarago pizzuto, lo scorfano di Madère, la triglia di scoglio, la mormora e la fochiata.

Deutsch Das Gebiet um den See Baratz und die Bucht von Porto Ferro ist einzigartig auf Sardinien, da es sowohl einen Meeraabschnitt als auch einen natürlichen See enthält.

Diese Eigentümlichkeit zeigt auf einer Seite die Einzigartigkeit des Systems: Meer-Strand-Dünen-See von Baratz, und andererseits die Wichtigkeit der Umwelt vor dem Strand Porto Ferro. Dieser ockerfarbene Strand ist circa 1 km lang und vom vorherrschenden und kontinuierlichen Wind, dem Maestrale, seit antiken Zeiten ernährt und zu Dünen zusammengewachsen.

Im südlichen Teil erstreckt sich der Weg die Küste entlang von Torre Bantine Sale, über diversen kleinen Buchten bis zum Areal von Le Prigionette, im Innern des regionalen Naturparks von Porto Conte und der regionalen Körperschaft der Förster Sardinien. Der Meeresboden besteht im südlichen Teil aus felsigen Zonen und aus sandigen besonders vor der Bucht von Porto Ferro.

Von enormem Interesse ist die Anwesenheit des Neptungrases, es spielt eine wesentliche Rolle im Schutz vor weiteren Erosionen des Strandes, denn durch Strandung der Blätter und durch die Bildung von grossen Unterwassersiefsen verlangsamt es die weisse Bewegung und reduziert somit den Aufprall der Wellen auf die Küsten.

Anderer erwähnenswerte Tierarten sind u.a. die Steckmuschel, diverse Schwammarten, Seewachse, diverse Muschelarten, der rote Seestern, der Stachelseestern, der essbare Seegiebel und andere Arten der Gastropoden wieder. Im Besonderen gibt es eine Vielzahl an verschiedenen Fischarten an sandigen und felsigen Gebieten wie der Stechrochen, die grossen Geißbrasse und die Brasse, der Drachenkopf, die Streifenbarbe, der Stockfisch und die Seesbrasse.

Regole di buon comportamento

- Seguire il tracciato del sentiero

- Non gettare rifiuti

- Non accendere fuochi

- Non raccogliere piante e fiori

- Non molestare gli animali

- Non danneggiare alberi e rocce

- Non provocare rumori molesti



Cala tra Porto Ferro e Porticciolo (Foto di Bruno Manunza)

Progetto CORE.M

Il Progetto COREM, Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo, è stato finanziato dal primo bando dei Progetti Strategici del Programma Operativo Italia-Francia "Marittimo", nel quadro dell'Asse III "Ambiente e produzioni rurali e marine", e si dedica al tema della cooperazione all'interno della Rete Ecologica di Corsica, Liguria, Sardegna e Toscana. Il progetto vede la partecipazione di un ampio partenariato di cui Capofila l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, composto da amministrazioni pubbliche locali, da agenzie di protezione ambientale, importanti parchi nazionali e regionali ed aree marine protette, unitamente a università e centri di ricerca, il sottoprogetto "Ampilamento rete di siti di spazi protetti e/o sensibili" è stato attuato dal Dipartimento dell'Alta Corsica, dall'Ente Forestale della Sardegna, dal Dipartimento della Corsica del sud e dal Comune di Sassari. Si è voluto perseguire l'obiettivo di garantire, a livello di pianificazione territoriale, una maggiore coerenza nella gestione, realizzazione e promozione dei percorsi sentieristicci di Corsica e Sardegna. Sono state affrontate le regole di base sulla sentieristica per definire un modello condiviso di "infrastruttura leggera" che è stato applicato sul sentiero illustrato in questa carta. L'intervento è stato accompagnato da una forte componente tecnologica, basata su sistemi web-GIS, di archiviazione e consultazione dati per la progettazione, realizzazione, gestione e pubblicizzazione della rete dei sentieri.

Das Projekt COREM, Kooperation der Reti Ecologiche nel Mediterraneo (Kooperation ökologische Netzwerke im Mittelmeer, Ann. der Übers.), wird über die erste Ausschreibung strategischer Projekte im Operationalen Programm „Marittimo“ von Italien und Frankreich im Rahmen der Achse III „Umwelt und Landwirtschafts- und Meeresprodukte“ finanziert. Thema ist die Zusammenarbeit innerhalb des ökologischen Netzwerkes von Korsika, Ligurien, Sardinien und Toskana. Das Projekt wird durch weitreichende Partnerschaften, deren Hauptvertreter das Umweltschutzamt der Autonomen Region Sardiniens ist, unterstützt.

Hierzu gehören öffentliche Verwaltungen, Umweltvertretungen, wichtige nationale und regionale Naturschutzgebiete sowie Meereschutzgebiete und natürlich auch Universitäten und Forschungszentren.

Das Teilprojekt B „Ausbau des Netzes von geschützten und/oder empfindlichen Gebieten“ wird durch das Département Haute-Corse, das Forstamt Sardinien, das Département Corse-du-Sud und die Gemeinde Sassari realisiert. Man verfolgt das Ziel, eine bessere Kohärenz bei der Leitung, Realisierung und Förderung der Wanderwege auf Sardinien und Korsika im Rahmen der Raumplanung zu garantieren. Dabei wurden die Grundregeln der Wanderwege diskutiert, um ein gemeinsames Modell der „leichten Infrastruktur“, das für die auf dieser Karte dargestellten drei Wanderwege angewandt wurde, zu erstellen. Der Beitrag wurde durch eine starke technologische Komponente unterstützt, basierend auf Web GIS – Systemen, Speicher- und Datensuchsystemen für die Planung, Durchführung, Verwaltung und Werbung der Wanderwege.

Projekt CORE

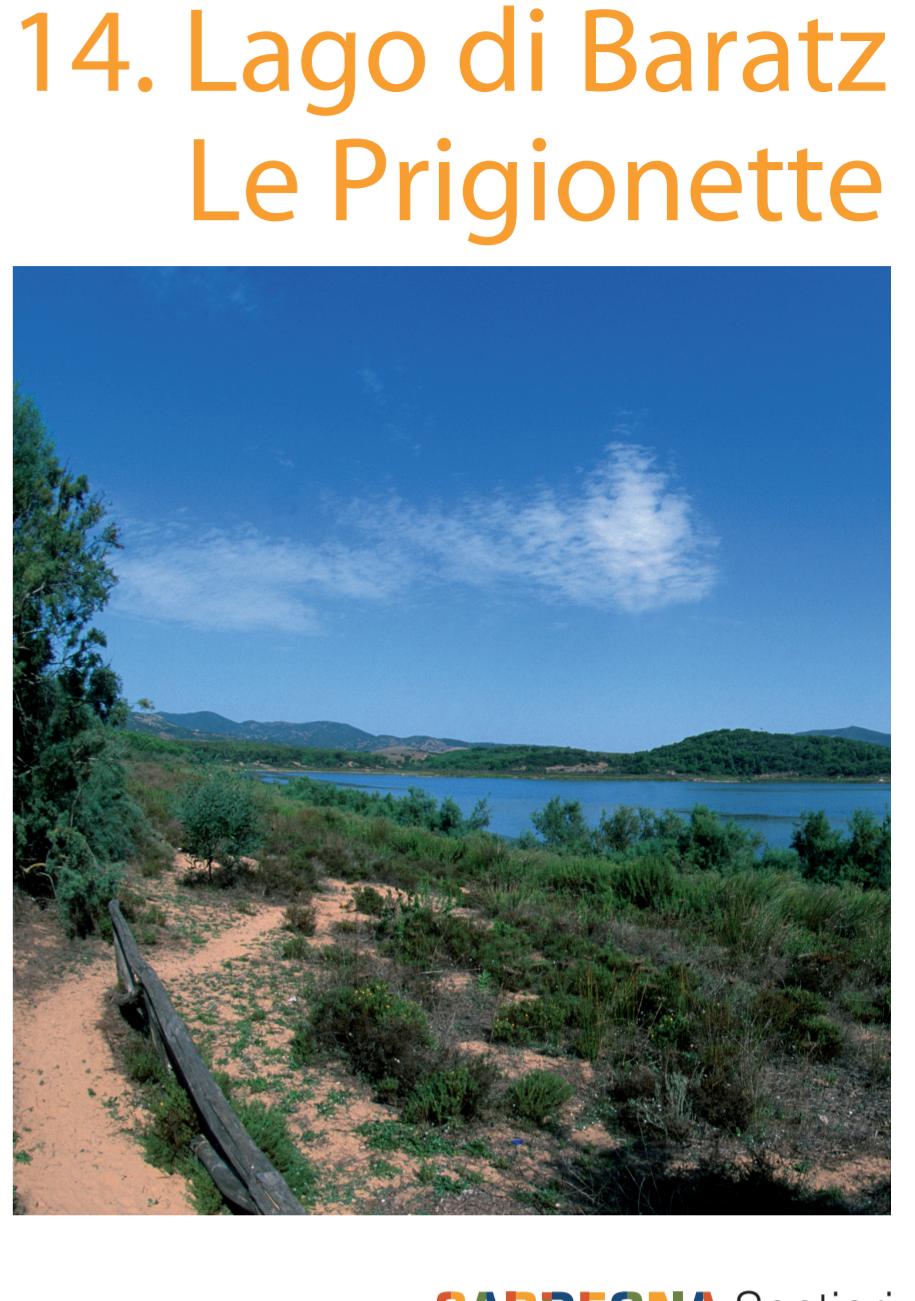
Das Projekt CORE, Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo (Kooperation ökologische Netzwerke im Mittelmeer, Ann. der Übers.), wird über die erste Ausschreibung strategischer Projekte im Operationalen Programm „Marittimo“ von Italien und Frankreich im Rahmen der Achse III „Umwelt und Landwirtschafts- und Meeresprodukte“ finanziert. Thema ist die Zusammenarbeit innerhalb des ökologischen Netzwerkes von Korsika, Ligurien, Sardinien und Toskana. Das Projekt wird durch weitreichende Partnerschaften, deren Hauptvertreter das Umweltschutzaamt der Autonomen Region Sardiniens ist, unterstützt.

Hierzu gehören öffentliche Verwaltungen, Umweltvertretungen, wichtige nationale und regionale Naturschutzgebiete sowie Meereschutzgebiete und natürlich auch Universitäten und Forschungszentren.

Das Teilprojekt B „Ausbau des Netzes von geschützten und/oder empfindlichen Gebieten“ wird durch das Département Haute-Corse, das Forstamt Sardinien, das Département Corse-du-Sud und die Gemeinde Sassari realisiert. Man verfolgt das Ziel, eine bessere Kohärenz bei der Leitung, Realisierung und Förderung der Wanderwege auf Sardinien und Korsika im Rahmen der Raumplanung zu garantieren. Dabei wurden die Grundregeln der Wanderwege diskutiert, um ein gemeinsames Modell der „leichten Infrastruktur“, das für die auf dieser Karte dargestellten drei Wanderwege angewandt wurde, zu erstellen. Der Beitrag wurde durch eine starke technologische Komponente unterstützt, basierend auf Web GIS – Systemen, Speicher- und Datensuchsystemen für die Planung, Durchführung, Verwaltung und Werbung der Wanderwege.

Un'Isola di sentieri
Itinerari per il trekking in Sardegna

Eine Insel der Pfade
Die Trekking-Route auf Sardinien



SARDEGNA Sentieri

